



FRESH CUTS | TAGLI FRESCHI | Installazione EXPLODING RED PIANO KEYBOARD  
con  
**Coco Gordon**  
ricordando il movimento FLUXUS  
1 – 13 febbraio 2020

**Inaugurazione giovedì 13 febbraio 2020 ore 17.00**

**durante l'inaugurazione  
performance:  
"3 DANCES FOR PAPER PIANO"  
SUPER SKY WOMAN  
di e con Coco Gordon**

**A cura di  
VISIONI ALTRE | Adolfinade Stefani  
Presentazione e testo critico a cura di Asia Rota**

1 – 13 febbraio 2020  
visitabile dal mercoledì alla domenica  
orario 11.00 – 14.00 | 15.00 – 18.00

## Coco Gordon

*"Continuo a potenziare me stessa in quanto donna che sta invecchiando per rendere visibili profonde ricerche culturali, e per creare un impatto sull'etica di pensiero/comportamento e sull'integrazione mente-corpo-spirito della nostra struttura moderna"*

Coco Gordon

Coco Gordon, di origini italiane, è tra le più significative artiste "intermediali" americane. Ha radici nel movimento "Fluxus", anche se oggi preferisce non essere inserita in nessun gruppo specifico. Al centro dei suoi molteplici lavori si colloca l'intenzione di creare consapevolezza nei confronti dei problemi ecologici e sociali del nostro mondo.

Un recente progetto collegato a questo tema è "Il Sogno del Tempo", più di trenta installazioni meditative che vogliono focalizzare l'attenzione sui malintesi nella nostra visione contemporanea del mondo.

Non si renderebbe giustizia al lavoro di Coco Gordon considerando la sua opera come un semplice contributo all'attivismo ambientalista, né, attribuendole una forma di filosofia ludica. (Robert Morgan) Piuttosto l'artista assegna alla tecnologia\* la possibilità di permettere un uso sensibile delle risorse\*\* a nostra disposizione. \*\*\*

Per esempio, possiede un catorcio di auto di alta qualità che lei definisce la sua "Cadillac" controvalore.

Dal 1975 produce carta fatta a mano con materiali di origine naturale. Con queste crea sculture, elementi sonori basati su forme di antichi strumenti indigeni. Qualcuno dei suoi famosi tamburi è in mostra qui. La carta deriva dal lino. Viene aggiunta solo acqua per ammorbidirne la polpa, rendendola più fluida e pronta ad assumere nuove forme.

Per ottenere un tamburo si tira la membrana sopra il cerchio in modo che il materiale, restringendosi, diventi una superficie tesa. La qualità del suono dipende dalle proprietà della carta ma anche dalle condizioni atmosferiche - più secca è l'aria e più acuto sarà il suono.

In aperto contrasto con la nostra educazione tradizionale, questi oggetti (d'arte) sono fatti per essere toccati e per giocarci.

E' la vita che risuona attraverso questi tamburi. Inoltre, la carta è il materiale base delle sue installazioni fondate su spazio/terra.

In ottobre, Gordon ha progettato in Austria per la prima volta un lavoro in collaborazione con Kulturverein Schrems in Styria ° - un'installazione sonora in un campo di luppolo.

La performance esprime il desiderio dell'artista di ripristinare i processi naturali delle origini e di proteggerli dalla quotidiana economia di sfruttamento.

La sua arte richiede un distacco dalla dipendenza soggettiva dalla negatività del consumismo materiale.

In questo senso diventa politica, per esempio nel 1991 si è apertamente schierata contro la dichiarazione di George Bush del 1990 in cui affermava che le foreste del nord America e del Canada non meritavano di ricevere nessuna attenzione finché non venisse risolto il problema dell'Amazzonia.

A questo proposito, al Banff Centre di Alberta, Canada, Coco ha realizzato, tra gennaio e marzo 1991, una serie di installazioni - come la striscia di stoffa tessuta a mano che contiene le parole "bush" e "amazon" composte graficamente al computer.

Gordon gioca sul doppio senso della parola "bush", che in inglese significa anche "cespuglio" o "alberello". In una breve frase, Bush (bush) definisce qualcosa di grande, come la condizione delle foreste Nord-americane, come insignificante. Il Banff Centre è una comunità, (ritiro) per musicisti, artisti visivi, scrittori ed altri artisti. Nei tre mesi che ha trascorso lì Coco si è concentrata sui problemi ecologici di quell'ambiente. Al contrario di altri artisti che arrivavano al Centre con le proprie idee, Gordon ha sviluppato i suoi temi a partire dall'interazione con la specificità del luogo e della situazione. Discutere con la gente è parte fondamentale del suo lavoro.

note:

\* tecnologia anche indigena

\*\* risorse finite, rinnovabili naturalmente

\*\*\*a nostra disposizione se manteniamo l'equilibrio umano/terra

° Styria - la bioregione che comprende il sud dell'Austria e la parte nord della Slovenia.

(Al Kunstkanzlei) a parte un'installazione in carta, Coco Gordon mette in mostra tre grandi serie di foto. Le foto "Earth" in Cibachrome sono il risultato di una performance del 1985.

In una l'artista è in posizione prona sdraiata sul ventre vicino ad una membrana di carta bagnata. In una foto simile è ricoperta di cumuli di terra e di carote. Il corpo è collocato nella natura e si fonde con essa in un'unità inseparabile. Inevitabile la relazione con la crescita del cibo e il sostentamento della vita umana. Nella mostra ci sono anche lavori con vere carote. Per la prima volta è possibile assistere all'intero processo di invecchiamento/ cambiamento. Le carote invecchiano come la pelle umana e seguono il loro destino. Per poter seguire il corso naturale nel presente, dove il tempo è diventato il più importante orientamento / supporto, gli umani vogliono relazionarsi a un ideale di bellezza dimenticandosi di rimanere se stessi.

L'artista rende attivamente disponibile la portulaca che cresce dal legno bruciato. In British Columbia ha cercato luoghi per meditare dove la foresta non fosse stata saccheggiata delle sue possibilità e dei suoi tesori naturali dall'intrusione degli esseri umani.

Le foto sono scattate dall'artista stessa; dopo aver impostato la camera, ha appena quindici secondi non solo per mettersi in posizione, ma anche per cambiare ruolo. Diventa "Skywoman". Il rituale rappresenta un ricongiungimento tra la gestalt umana e la natura.

La natura interiore si intreccia con il mondo esterno della crescita organica. Si colloca nella storia \* di un tempo che è avvenuto molto prima della creazione del mondo, al tempo dell'"albero di luce", e di "Skywoman", l'identità che cerca di assumere.

*"In "Sustenance" la mia sequenza di autoscatti, ricreo me stessa come "Skywoman" impollinata dal germoglio dell'eterno albero di luce, per fare nuovamente*

*esperienza di quel tempo senza tempo, la preparazione alla nascita del nostro mondo" Coco Gordon*

Il cibo è anche il tema principale di un'altra serie che l'artista chiama "Substitute Abundance" (Abbondanza Sostitutiva). E' un trattato sulle abitudini alimentari tradizionali della classe media. Durante l'estate del 1992 Coco ha lavorato per diversi mesi in un campo estivo per bambini in Connecticut, dove si è occupata della cucina. Decideva lei cosa prendere e come prepararlo. Così ha scoperto che il cibo considerato come essenziale è in realtà completamente inutile. Di conseguenza ha cambiato il menu, inserendo principi nutritivi che non fossero manipolati industrialmente, frutta e verdure provenienti direttamente dalle aziende agricole locali. La serie di foto corrispondente esce direttamente dal freezer della cucina.

Coco Gordon dimostra come riso bianco, latte, pane bianco da farina raffinata, siano cibi senza valore nutritivo. Su tutto questo mette erbe e girasoli, collocando se stessa all'interno di questa insolita natura morta, documentando in questo modo il desiderio di riappropriarsi delle forze che sostengono la vita uscendo dall'immondizia post-industriale che si riversa di continuo sui nostri sistemi di sostentamento della vita.

Questa serie è caratterizzata dunque dal suo interesse verso la natura, per ritrovare e riconquistare il sostegno reale.

Con il suo lavoro Coco Gordon desidera creare la consapevolezza della nostra dipendenza dal consumismo materiale negativo, e dalla quotidiana economia di sfruttamento.

Allo stesso tempo dimostra la sua stretta vicinanza ai processi naturali e agli scambi meditatavi connessi all'antica cultura sciamanica.

\* history - herstory

Silvie Steiner



www.visionialtre.com - infovisionialtre@gmail.com  
adolfinadestefani@gmail.com + 39 349 8682155 VISIONI ALTRE – Campo  
del Ghetto Novo 2918 – Venezia